



Prot. n. 6533      del 21/12/2020

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019/20 –2020/2021 - 2021/2022**

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici istruzione scolastica”;

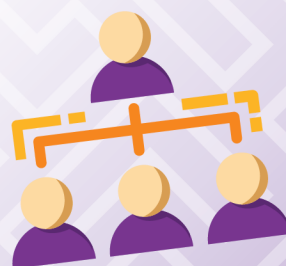
Visto l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti In data 16.12.2020 di approvazione dell’elaborazione dell’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 per l’anno scolastico 2020-2021

L’aggiornamento del PTOF 2019 - 2022 per l’a.s.2020-2021 è stato approvato all’unanimità dal Consiglio di Istituto il 16.12.2020.



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 968 del 31/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto, situato nel centro storico della città, opera in zone complesse e difficili (dalla zona Mercato al problematico Rione Sanità sino a zone limitrofe come Materdei e Arenella, abbracciando tre vastissime municipalità diverse ed eterogenee). Pertanto si confronta con un sostrato ricco di storia e di cultura ed una platea scolastica eterogenea.

#### Vincoli

Nel contesto socio-economico di provenienza degli studenti più della metà della popolazione possiede solo il Diploma di S. Secondaria Inf. Si registra anche una genitorialità precoce, associata ad uno scarso livello di istruzione (immaturità psichica alla funzione genitoriale). Le opportunità di lavoro sono scarse. Dai dati di contesto Invalsi, secondo il livello medio dell'indice ESCS a.s. 2013-14, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è mediamente basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, pari allo 0,4 %. L'incidenza degli studenti che provengono da aree del quartiere particolarmente deprivate è molto rilevante, specie per i plessi collocati nel cuore del quartiere, dai dati Invalsi l'indice risulta superiore a quello nazionale di circa 2 punti %. Per le condizioni precarie di lavoro molti genitori sono impegnati in lavori saltuari e disagiati con orari non conciliabili con la frequenza scolastica dei figli, motivo per cui questa risulta discontinua e irregolare con frequenti uscite anticipate ed entrate posticipate e assenze discontinue.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'I.S.I.S 'Isabella d'Este-F.Caracciolo' ubicato nei Distretti 46<sup>a</sup> e 48<sup>a</sup>, accoglie una platea scolastica, come precedentemente riportato, abbastanza diversificata di circa 1000 alunni che

si presenta non omogenea per composizione socio-economica e culturale. Oltre agli allievi residenti nei quartieri di ubicazione dei plessi raccoglie anche ragazzi provenienti da zone periferiche e dai paesi circostanti. L'analisi socio ambientale della popolazione scolastica dell'Istituto evidenzia, pertanto, diversificati bisogni educativi che richiedono un rafforzamento della centralità della scuola come luogo di organizzazione delle offerte formative, soprattutto, quando il territorio non è in grado di garantirle e la stessa famiglia fa riferimento alla scuola sia per l'educazione che per le attività di orientamento professionale.

### **Vincoli**

I Distretti 46<sup>e</sup> e 48<sup>a</sup> hanno un tasso di disoccupazione, secondo le fonti ISTAT, per la fascia di età +15 pari a 21.7%, sono caratterizzati quindi dalla presenza di molte famiglie senza lavoro o con lavori precari, la sua struttura urbana determina l'assenza di un sistema aggregativo, di una dimensione di identificazione per gli abitanti. I tagli alla spesa sociale, che hanno messo fortemente in difficoltà il welfare, hanno reso sempre più difficile supportare e rispondere alle numerose richieste che provengono dal territorio. Per quanto concerne l'edilizia scolastica, pur essendo gli Enti locali tempestivi nei loro interventi, questi purtroppo nella maggioranza dei casi non sono risolutivi, risentendo fortemente della crisi economica. La scuola ha implementato nel corso degli anni il lavoro di rete che, influenzando la presa in carico integrata della persona e della famiglia per il raggiungimento condiviso degli obiettivi comuni, realizza un'efficace collaborazione e coordinamento tra le diverse figure professionali e i diversi attori sociali, sia pubblici che privati (ASL, servizi sociali, parrocchie, associazioni, enti locali).

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**

L'Istituto è composto da quattro plessi: la sede centrale è all'interno di un ex convento restaurato da poco e si mostra nel suo aspetto migliore; gli altri due plessi sono di costruzione abbastanza recente ed in condizioni buone, il plesso di via Santa Maria Antesaecula è una costruzione degli anni '70 anch'essa in buone condizioni. Tutti i plessi sono dotati di laboratori per le materie professionalizzanti, di PC e di diverse aule con LIM.

#### **Vincoli**

L'Istituto andrebbe potenziato per quanto riguarda i laboratori delle materie professionalizzanti e sicuramente nel plesso di Santa Maria Antesaecula andrebbero fatti



lavori.

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	moda	6
	cucina	1
	CAD - CAM	1
	Grafica MAC	1
	Accoglienza turistica	2
	Sala e vendita	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3

## **RISORSE PROFESSIONALI**





Docenti	102
Personale ATA	42



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'offerta formativa della nostra scuola si propone la finalità fondamentale di promuovere negli studenti un processo di maturazione umana e culturale, centrato sulla persona e sull'acquisizione di competenze specifiche.*

*Le azioni educative sono progettate in accordo con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento in modo programmato, operativo e flessibile.*

*Gli indirizzi di studio mirano ad integrare le esigenze e i bisogni dell'utenza con le vocazioni produttive e le risorse del territorio in campo lavorativo, connettendo i servizi offerti dall'istituto con le opportunità formative offerte dal mondo del lavoro e da Enti ed Istituzioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, e rispondendo anche efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del Made in Italy.*

*Per questo, la nostra la mission è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'accoglienza e l'inclusione di ogni studente sono curate durante l'intero percorso formativo, che si estende offrendo percorsi di istruzione tecnica superiore, anche in considerazione del fatto che in particolare si evidenzia che la scuola è ente proponente e socio fondatore*



*della fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA. L'orientamento in uscita include la "metodologia dell'incontro" ossia il tutoraggio e l'affiancamento degli studenti diplomati, che facilita il loro ingresso nel mondo del lavoro. L'Istituto resta un punto di riferimento costante per gli allievi diplomati, poiché realizza un efficace collegamento con le aziende, con le quali si è consolidato un protocollo di intenti. Gli allievi, seguiti individualmente, all'interno dell'Istituto acquisiscono le conoscenze, le abilità e le competenze, il know-how essenziale per superare le selezioni in azienda ed ottenere un inserimento lavorativo.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico

#### **Traguardi**

Rientrare nella media provinciale e regionale degli ammessi alla classe successiva

#### **Priorità**

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno

#### **Traguardi**

Diminuire il numero di materie con giudizio sospeso.

#### **Priorità**

Sviluppare l'unitarietà dei saperi

#### **Traguardi**

Saper utilizzare in modo consapevole e creativo i saperi e le competenze appresi

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno nelle discipline dell'area linguistica

#### **Traguardi**

Migliorare la lettura e comprensione del testo



## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche

### **Traguardi**

Riduzione dei provvedimenti disciplinari come espressione di maggior consapevolezza e rispetto delle regole scolastiche

### **Priorità**

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità

### **Traguardi**

Riduzione dei ritardi e delle assenze saltuarie degli alunni nelle attività curriculari e facoltative

### **Priorità**

prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo, educando alla cultura della legalità

### **Traguardi**

Ridurre i comportamenti inadeguati degli studenti in relazione al territorio difficile in cui opera l'Istituto

## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Potenziare i processi di orientamento in uscita nel mondo del lavoro

### **Traguardi**

Attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro aumentare le possibilità occupazionali

### **Priorità**

Potenziare i processi di orientamento in uscita nell'ambito della formazione specialistica superiore,

### **Traguardi**

curare le eccellenze per creare opportunità di ingresso nel mondo del lavoro e per aumentare il numero di iscritti a corsi di istruzione e/o formazione specialistica superiore. Si evidenzia che la scuola è ente proponente e socio fondatore della



fondazione ITS MIA MODA CAMPANIA

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La nostra offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente.

Nello specifico, la nostra scuola  
concorre:

- alla crescita umana e culturale degli allievi
- a sviluppare una coscienza civile e critica

mira:

ad attuare un clima educativo fortemente inclusivo, generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa;

- ad innalzare le competenze in funzione sia dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella più ampia comunità sociale, sia dell'orientamento alla scelta degli studi successivi.
- a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità innovativa
- ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- a vedere la diversità come valore d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguendo l'obiettivo finale del successo formativo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ TUTTI A SCUOLA

#### Descrizione Percorso

La nostra scuola si propone come obiettivo quello di potenziare l'inclusione e l'integrazione promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni creando un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e di supporto. A tale scopo si attivano, quindi, tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica, dei curricula e delle classi, e di autonomia di sperimentazione didattica e metodologica.

La personalizzazione didattica si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli allievi il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per offrire a ciascuno una corretta crescita psico-evolutiva, umana e personale, migliorando gli stili individuali di apprendimento.

*In concreto, secondo il principio "di una scuola che ascolta", riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva che realizzi pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e ciò tenendo conto di tre elementi:*

**1. il valore della differenza**, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, si può agire in modo efficace e partecipativo;

**2. l'uguaglianza sostanziale**, come impegno alla ricerca di forme di personalizzazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo;

**3. la piena partecipazione sociale**, attraverso offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive

A tale scopo l'Istituto mette in atto un **processo didattico-educativo** mediante il quale si impegna affinché tutte le componenti scolastiche siano indirizzate a promuovere e garantire i processi di integrazione scolastica e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introduzione nel curriculum di metodologie innovative

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuare e rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico

**"Obiettivo:"** Pianificazione della didattica laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno nelle discipline dell'area linguistica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attuare un clima educativo fortemente inclusivo generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LETTURA E COMPrensIONE DEL TESTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Risultati Attesi**





Aumentare, il numero di studenti ammessi alla classe successiva

Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva

Esiti uniformi nelle prove standardizzate nazionali

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI TUTORING E PEER TO PEER**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2019</b>	<b>Studenti</b>	<b>Docenti</b>
		<b>Studenti</b>

#### **Risultati Attesi**

potenziare le abilità di base ,favorire la collaborazione e la cooperazione tra pari.

distribuzione dei saperi e riduzione dell'insuccesso.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2019</b>	<b>Studenti</b>	<b>Docenti</b>
		<b>Studenti</b>

#### **Risultati Attesi**

Rientrare nella media provinciale e regionale ed aumentare, il numero di studenti ammessi alla classe successiva



Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva

Esiti uniformi nelle prove standardizzate nazionali

## ❖ **CRESCERE INSIEME**

### **Descrizione Percorso**

Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento gestionale, didattico, formativo, affinché nessun alunno si senta come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le attività mireranno allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni e al conseguimento della piena partecipazione sociale. Si favorirà lo sviluppo del senso di appartenenza così da influenzare il setting didattico nel suo complesso: ambiente fisico; compiti e attività; clima relazionale e operativo; motivazioni e aspettative. Si favorirà la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, mettendo l'alunno in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, rendendolo capace di assumere responsabilità autonome.

I saperi appresi dovranno essere percepiti utili, significativi e riscontrabili nel reale creando così nei discenti un coinvolgimento più elevato

Facendo leva sulle famiglie e attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza si intende contribuire all'acquisizione negli alunni di un comportamento responsabile, permettendo un buon inserimento nel contesto sociale in modo che sappiano operare scelte consapevoli.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attuare un clima educativo fortemente inclusivo generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa. Accoglienza delle diversità: la presenza di soggetti con difficoltà contribuisce a far comprendere il valore dell'accoglienza delle situazioni difficili



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche

**"Obiettivo:"** accrescere la consapevolezza di sé e degli altri anche attraverso il lavoro di gruppo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo, educando alla cultura della legalità

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE PARTECIPANDO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

**Risultati Attesi**

Riduzione dei provvedimenti disciplinari in ragione di una maggior consapevolezza e rispetto delle regole

Riduzione dei ritardi e delle assenze saltuarie nelle attività curricolari e facoltative

Sviluppare il senso di identità e di appartenenza anche in ragione della riduzione di atti vandalici

Favorire il diritto alle pari opportunità attraverso processi inclusivi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORARE PER UN CITTADINO CONSAPEVOLE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

### **Risultati Attesi**

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti attivi e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società, sviluppando il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi.

Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli.

Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare.

Far crescere nei nostri ragazzi l'orgoglio e il senso di appartenenza sviluppato nella consapevolezza di essere parte viva e attiva di un evento e di un territorio.

## **❖ COSTRUIENDO IL FUTURO**

### **Descrizione Percorso**

L'Istituto mira a rendere sempre più flessibili i percorsi di istruzione, nella cornice del life long learning.

La progettualità individua nella "cultura del lavoro" uno degli ancoraggi su cui sviluppare i nuovi percorsi finalizzati a promuovere un profilo armonico ed integrato di competenze scientifiche, tecniche ed operative costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità nei settori produttivi e nei servizi valorizzando e promuovendo gli apporti creativi della persona. Attuando la "metodologia dell'incontro", l'Istituto assume per i propri diplomati, il ruolo di punto di riferimento costante e, grazie al consolidato protocollo di intenti con le aziende ad esso collegate, è in grado di fornire una formazione essenziale per superare le selezioni in ambito aziendale finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro.

In particolare si cura l'implementazione delle competenze nella progettazione del prodotto finale nei vari indirizzi previsti nell'Istituto, finalizzata a realizzare un funzionale raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**



**"Obiettivo:"** realizzazione di prodotti pluridisciplinari

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare l'unitarietà dei saperi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** potenziamento e ampliamento dei laboratori  
professionalizzanti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare percorsi mirati a favorire il successo formativo dell'alunno

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Far sì che ogni allievo possa prendere decisioni e operare  
scelte significative in modo consapevole in relazione al proprio progetto  
di vita.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare i processi di orientamento in uscita nel mondo del  
lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare i processi di orientamento in uscita nell'ambito della  
formazione specialistica superiore,

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA NEL MONDO DEL  
LAVORO E NELLA FORMAZIONE SUPERIORE**



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Studenti

**Risultati Attesi**

Mettere gli allievi in condizione di avere maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e fornire loro gli strumenti adeguati per affrontare percorsi di istruzione e /o formazione superiore.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

rete TAM

rete nazionale di Istituti tecnici e professionali nell'ambito del settore tessile, abbigliamento e moda (adesione da sottoscrivere presso la sede del MIUR il 24/01/2019).

rete SCUOLE PER LA SANITA'

Sinergia di scuole finalizzata all'attuazione di progetti di inclusione, contrasto alla dispersione ed educazione alla legalità

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCILOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La mission dell'Istituto è quella di valorizzare le attitudini di ciascuno studente favorendo il processo di maturazione umana e culturale per formare non solo ottimi professionisti da inserire nelle nuove realtà lavorative, ma anche cittadini attivi, consapevoli dei diritti e dei doveri, propri ed altrui, sensibili alle problematiche sociali, aperti ai diversi interessi culturali, pronti a cogliere le variazioni di una società in continua evoluzione e soprattutto capaci di costruire in modo consapevole e concreto il loro progetto di vita. L'offerta formativa si basa sul principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze per l'apprendimento permanente. Nello specifico, si concorre:

- -alla crescita umana e culturale degli allievi
- -a sviluppare una coscienza civile e critica. L'offerta formativa mira:
- -ad innalzare le competenze
- -a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una progettualità innovativa
- -ad infondere il senso di appartenenza e il rispetto dell'ambiente in cui si vive
- -a vedere la diversità come valore



d'interscambio e di arricchimento per una concreta uguaglianza delle opportunità educative, perseguendo l'obiettivo finale del successo formativo. Il progetto educativo mira a proporre l'Istituto con un nuovo ruolo culturale e sociale, potenziando in maniera sempre più proficua le relazioni con il territorio, valorizzandone le risorse e favorendo la crescita dell'intera comunità. Il curriculum scolastico dell'Istituto Tecnico e Professionale deve promuovere:

- -lo sviluppo intellettuale, morale, civico e creativo del discente;
- -la capacità di reinterpretare creativamente le conoscenze apprese attraverso i diversi percorsi didattici
- -l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi linguistici, matematici, scientifici e tecnologici di base , nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in qualsiasi contesto;
- -lo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi utilizzando linguaggi formalizzati;
- -la curvatura del curriculum sia dell'istituto tecnico che professionale nei loro diversi indirizzi programmando in modo coordinato i risultati di apprendimento con i contesti esterni nei quali gli studenti utilizzeranno conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- -la revisione periodica degli insegnamenti e degli apprendimenti tecnici in relazione alle innovazioni delle tecnologie e dei processi produttivi
- -l'aggiornamento permanente dei contenuti ed i metodi di valutazione degli apprendimenti.
- -l'implementazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro AZIONI

Pertanto la programmazione curricolare disciplinare viene riformulata:

- progettando per competenze
- individualizzando i percorsi
- realizzando prodotti pluridisciplinari
- pianificando la didattica laboratoriale
- adottando strumenti di verifica anche per classi parallele.

Progettare per competenze permette di favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, metterli in condizione di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, renderli capaci di assumere responsabilità autonome. I saperi appresi devono essere percepiti utili, significativi e riscontrabili nel reale creando nei discenti un coinvolgimento più elevato L'itinerario formativo e didattico si sviluppa attraverso l'azione intrecciata e coordinata del singolo docente e dei Consigli di Classe nel rispetto dei contenuti del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. Ogni docente stila la sua programmazione tenendo conto delle indicazioni del Collegio Docenti (esprese attraverso il PTOF), delle decisioni del Consiglio di classe (esprese nella programmazione del C.d.C.) e delle decisioni del Dipartimento (che ha il compito di individuare le finalità formative, gli obiettivi cognitivi specifici, i contenuti irrinunciabili e i tempi). Nella sua programmazione il docente è tenuto a definire: le competenze i bisogni formativi; gli obiettivi generali e specifici della disciplina; i contenuti disciplinari irrinunciabili; la metodologia; la didattica (mezzi, tempi, spazi, lezioni frontali, lavori di gruppo, interrogazioni programmate...); i criteri di valutazione specifici della disciplina. La programmazione si articola nelle fasi della progettazione, attuazione, controllo e



verifica ed è formulata in modo che sia funzionale alla comunicazione tra scuola, studenti e famiglie. In ottemperanza al D. Lgs. 61/2017 sulla riforma dell'istruzione professionale, a partire dalle prime classi dell'a.s. 2018-'19 l'assetto didattico è caratterizzato dalla personalizzazione del percorso di apprendimento. Esso si baserà sul Progetto formativo individuale basato su un bilancio personale che metta in luce le competenze acquisite e permetta di rilevare potenzialità, apprendimenti e carenze così da consentire una proposta formativa efficace. In ottemperanza al D. Lgs. 61/2017, la scuola, per i corsi dell'Istituto Professionale, struttura il proprio curriculum anche tenendo conto della possibilità di eventuali passaggi dai percorsi leFP e viceversa. Per tale motivo al termine del terzo anno gli allievi saranno in grado di:

- - Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa
- - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente così come previsto dai relativi percorsi di Istruzione e formazione professionale.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato il Curricolo d'Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica.

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO+D'ISTITUTO+EDUCAZIONE+CIVICA+DEFINITIVO.PDF

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza”. Pertanto l'Istituto predispone azioni per migliorare la lettura e la comprensione del testo, in quanto presupposto essenziale per favorire il successo formativo dell'alunno ed azioni mirate, con la partecipazione di tutte le discipline, tese a migliorare la comprensione di differenti tipologie di testo e ad arricchire il lessico specifico d'indirizzo, anche in lingua straniera. Inoltre, l'Istituto mette in atto percorsi per favorire “l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto

quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione”.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Oltre alle programmazioni disciplinari, gli eventi organizzati dalla scuola in stretta relazione con il territorio, i percorsi extracurricolari mirati e tutti i percorsi pluridisciplinari curricolari prevedono fra le loro competenze anche lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza quali: • -“Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità”.

### **Proposta formativa per l'Alternanza Scuola Lavoro**

Nel riconoscere all'alternanza scuola-lavoro un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico, l'Istituto attua tali attività favorendo così l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione delle competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio. L'attività di alternanza è rivolta alle classi terze, quarte e quinte con percorsi differenziati in base al diverso indirizzo di studio e i percorsi proposti alle classi interessate hanno una notevole ricaduta in termini lavorativi in quanto si traducono spesso in proposte di tipo occupazionale. In ottemperanza alla riforma del professionale l'attività potrà essere estesa anche alle classi seconde. L'alternanza scuola-lavoro si qualifica come strumento per rendere più flessibili i percorsi di istruzione, nella cornice del life long learning. Pertanto la nostra proposta formativa di

Alternanza Scuola Lavoro viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza, infatti, il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda/impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, realizzando un funzionale raccordo tra obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. I percorsi di alternanza si svolgono attraverso modalità di Scuola – Impresa. In particolare si cura l'implementazione delle competenze nella progettazione del prodotto finale nei vari indirizzi previsti nell'Istituto, con particolare attenzione all'innovazione didattica e organizzativa. Nella scuola è presente un Comitato tecnico-scientifico, luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento, che svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Per ogni percorso vengono individuati tutor scolastici e aziendali, quest'ultimo individuato dall'azienda ospitante all'interno del proprio organico, mentre il tutor scolastico è individuato in base a requisiti rispondenti al percorso attivato tra i docenti dell'organico della scuola. Ruolo e funzioni del tutor aziendale: 1. facilitatore di apprendimento e guida 2. affiancatore di situazioni da vivere, da comprendere, da assimilare 3. accompagnatore nell'inserimento del giovane nell'ambiente di lavoro per garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con la scuola. Ruolo e funzioni del tutor scolastico: 1. Facilitatore di apprendimento e guida 2. Sostegno al coinvolgimento e alla motivazione dell'allievo ed alla comprensione delle valenze dell'alternanza da parte dei genitori dell'allievo 3. Gestione e monitoraggio delle criticità 4. Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente sviluppate 5. Gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'alternanza 6. Collaborazione con il responsabile organizzativo di Istituto. La certificazione delle competenze acquisite rappresenta un elemento decisivo della metodologia dell'alternanza e deve essere spendibile anche ai fini dell'accesso al mercato del lavoro. La scuola utilizza la certificazione nazionale ed europea la quale assume una rilevanza significativa nella valutazione del percorso scolastico e ai fini del riconoscimento dei crediti scolastici. Pertanto le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

**ALLEGATO:**

PCTO AS 2020 2021.PDF

### **percorsi leFP**

Gli istituti professionali, in seguito all'accordo tra Stato e Regioni (27 luglio 2011) e tra Regione Campania e l'ufficio scolastico regionale (D. G. R. 22 luglio 2011) sono in grado di fornire percorsi leFP. I percorsi di istruzione e formazione professionale (approvati con D.D. 72 del 21/12/2018) in essere nell'Istituto sono: Operatore dell'abbigliamento, Diploma quadriennale professionale di Tecnico dell'abbigliamento. Al termine del terzo anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire la qualifica di Operatore. Al termine del quarto anno gli allievi che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione possono conseguire il Diploma di Tecnico dell'abbigliamento. Tutti gli operatori sono in grado di (Competenze tecnico-professionali comuni di qualifica professionale):

1. -Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa
2. -Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenze dei percorsi di formazione professionale - leFP Operatore dell'abbigliamento L'Operatore dell'abbigliamento interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto

Competenze tecnico professionali in esito al triennio L'operatore dell'abbigliamento è in grado di:

- -Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
- - Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- -Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- - Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- -Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma
- -Rilevare le caratteristiche del tessuto e



correggere eventuali difetti secondo le istruzioni • -Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite • -Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione Al termine del quarto anno gli allievi potranno conseguire il diploma quadriennale Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda Questa figura professionale possederà le seguenti conoscenze, competenze, capacità: • -conosce le problematiche generali relative alla alta moda e al prêt-à-porter; • -conosce i principali avvenimenti in relazione all'evoluzione e alla ricerca nel campo della moda; • -usa in modo appropriato il tessuto; • -realizza un campionario; • -usa gli strumenti di base per la confezione; • -utilizza le varie fasi del processo di produzione; • -utilizza i codici e i meccanismi della comunicazione aziendale e di mercato; • -collabora e/o opera in studi stilistici e di modellistica e di maglieria; • -sa orientarsi di fronte ai nuovi problemi indotti dalla evoluzione delle conoscenze delle tecniche di lavorazione; • -sa correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche; • -sa i collaborare alla conduzione della produzione anche con compiti di controllo utilizzandole opportune tecnologie.

## **INCLUSIONE**

A completamento delle azioni specificate nell'apposita sezione del PTOF, l'Istituto ha attivato: - protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri - protocollo istruzione domiciliare.

---

## **NOME SCUOLA**

IS D'ESTE - CARACCILOLO SERALE (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CORSI SERALI - Istruzione di secondo livello Al fine di promuovere e migliorare la qualificazione della popolazione adulta rispetto agli standard europei e di elevare il numero di persone in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore, sono attivi i corsi di secondo livello riferiti all'Istruzione Professionale (Enogastronomico - Servizi di Sala e Vendita) e Tecnica (Sistema Moda) rivolti a giovani drop-out ed adulti. Seguendo le linee guida del MIUR, è stata introdotta la didattica per competenze. La programmazione didattica per competenze vede lo studente e il docente impegnati

nell'acquisizione di abilità e conoscenze finalizzate non solo al successo scolastico, ma che prevedano una reale applicabilità in campo operativo mediante la risoluzione di situazioni problematiche incentrate su casi reali. Tutta l'attività didattica del secondo livello è divisa in tre periodi: primo periodo didattico (primo biennio), secondo periodo didattico (secondo biennio) terzo periodo didattico (quinto anno) L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Tale scelta è dettata dal fatto che la composizione delle classi risulta stabilizzata in genere a metà ottobre dato il prolungarsi della possibilità di iscrizione per i lavoratori-studenti. L'orario varia a seconda dell'indirizzo scelto ed è organizzato su cinque giorni (sabato libero) dalle 16, 30 alle 20, 40. Per tutti gli studenti sono, inoltre, disponibili attività di accompagnamento, sportello, tutoring, consolidamento e accertamento di competenze sia nella fascia oraria 15.00 – 16,30, sia nella fascia oraria 16, 30 – 20, 40 qualora non impegnati in attività formativa d'aula. Ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122 "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Al momento è attivo il secondo periodo. Da un punto di vista strettamente metodologico, si adotta una programmazione per Unità di Apprendimento (UdA) centrate su competenze di materia, trasversali, pluridisciplinari e percorsi modulari. I docenti si raccordano per area d'indirizzo individuando, per ciascun gruppo di livello, il tipo di competenza che una o più UdA concorre a sviluppare I piani di studio personalizzati Ad ogni studente-lavoratore viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle cause degli insuccessi e degli abbandoni scolastici, delle esperienze lavorative ed extra lavorative maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. Grazie a questo documento, è possibile costruire dei percorsi formativi individualizzati e differenziati da intraprendere anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, di attività di accompagnamento, sostegno, consolidamento, accertamento di competenze, tutoring, sportello, di valorizzazione delle eccellenze. In caso di accertate competenze professionalizzanti, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente Obiettivi • rafforzare la cultura di base; • migliorarne le competenze professionali • sviluppare l'attitudine all'utilizzo delle nuove tecnologie • aggiornare le conoscenze e competenze già acquisite • accrescere l'autostima necessaria per un esito scolastico positivo • orientare alla ricerca e/o al cambiamento di attività lavorativa

**PROGETTAZIONE DIDATTICA DEI CURRICOLI PER UDA** I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze,

abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso. DALL'ISCRIZIONE AL PATTO FORMATIVO: FASE 1 Accoglienza e orientamento Elemento preliminare per la costruzione di un efficace percorso di cambiamento è la messa in opera di procedure e azioni che permettano all'adulto di operare riconoscimenti delle proprie motivazioni e capacità entro la nuova prospettiva di studio e di formazione. Questa fase prevede l'intervento del docente tutor che utilizzerà sia un'intervista impostata secondo l'approccio biografico narrativo che specifiche prove di accertamento di competenze funzionali, con l'obiettivo di: • sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, sulle sue aspettative, sulle sue conoscenze, sulle sue abilità e sulle sue modalità di apprendimento; • mettere l'adulto in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili; • mettere in evidenza aree di debolezza e punti di forza nella prospettiva del nuovo percorso individuale di apprendimento; • elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali. Si tratta di una fase di accoglienza e orientamento formativo volta non solo a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti, ma anche ad avviare il processo di autoriconoscimento. Pertanto la strategia comunicativa e di partecipazione da adottarsi in questa fase dovrà assicurare il rinforzo della motivazione dell'adulto alla ripresa del percorso scolastico oltre ad una descrizione del sé, ai fini della formulazione del progetto formativo, il più dettagliata possibile. I risultati dell'intervista vengono utilizzati per la stesura del dossier del candidato FASE 2 la Commissione e la definizione del Patto Formativo Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, l'Istituto nomina i docenti componenti la Commissione per la definizione del patto formativo individuale che esamina gli elementi di documentazione raccolti dal docente tutor per ciascun corsista, certifica gli eventuali crediti, individua gli eventuali debiti e definisce il percorso personalizzato tramite il patto formativo individuale. Compiti della Commissione sono inoltre: • favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello; • lettura dei fabbisogni formativi del territorio; • costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro; • interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta; • accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione; • orientamento e riorientamento alla scelta formativa; • consulenza individuale o di gruppo; • predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività

**RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E STIPULA DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE** Questo termine indica il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi: A. Identificazione. Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente tutor attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato. Vengono valutati: • crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale • crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa • crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato. Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore. B. Valutazione dei crediti. La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione. C. Negoziazione del patto formativo e attestazione. In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale. **LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO (PFI)** Nell'Istituto "d'Este-Caracciolo" l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso così come riassunto nel Patto formativo individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta: • il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti • il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica • l'indicazione della durata di fruizione del PSP. In caso di necessità di eventuali



aggiornamenti del percorso formativo, dovuti agli esiti di valutazione formativa, alla variazione di uno o più termini pattuiti oppure su richiesta dell'utente, è sempre possibile modificare e rinegoziare il percorso descritto nel Patto formativo. Sulla base del Decreto Legislativo 16 Gennaio 2013, n.13 allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti: **CREDITI FORMALI** Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli. Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Possono essere riconosciuti come crediti formali tutte le materie i cui programmi corrispondano nella sostanza a quelli dell'indirizzo "enogastronomia – servizi di sala e di vendita". La valutazione sull'equipollenza dei programmi è riservata al Consiglio di Classe. **CREDITI NON FORMALI** Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.). Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento. **CREDITI INFORMALI** Crediti risultanti da qualunque forma di conoscenza maturata per motivi di studio o di lavoro (specializzazione professionale in settori riguardanti le materie di studio) che attesti la conoscenza di una specifica materia. Qualora i crediti siano richiesti in autocertificazione la Scuola provvederà a chiedere idonea documentazione probatoria alla istituzione interessata. Anche in questo caso il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento. Alla fine dei percorsi quinquennali, con il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnico-Professionale (Istituto Professionale) e di Istruzione Tecnica (Istituto Tecnico), relativo alla figura in uscita dall'indirizzo seguito dallo studente, con riferimento alle eventuali opzioni scelte nell'ambito dell'indirizzo secondo il seguente prospetto: **ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO DI STUDIO ARTICOLAZIONE Enogastronomico Servizi di SALA e di VENDITA Enogastronomico ENOGASTRONOMIA ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO DI STUDIO ARTICOLAZIONE Sistema moda TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA** Il diploma costituisce titolo necessario, oltre che ai fini dell'accesso al mondo del lavoro, anche per l'ingresso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

**ALLEGATO:**

PIANI ORARI SERALE.PDF

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **CREARE DOLCI DAL DESIGN INNOVATIVO**

#### **Descrizione:**

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

Formare alunni in grado di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Aumentare il numero di iscritti a corsi di formazione e/o istruzione superiore

Curare le eccellenze

Innalzamento della qualità della formazione e dell'istruzione

Acquisizione di competenze certificate spendibili (ad es. competenze linguistiche)

Implementazione dei contatti tra le imprese e i post diplomati

Capacità di progettare, organizzare, orientarsi circa le varie figure professionali nel mondo dell'azienda dolciaria.

Sapersi relazionare e lavorare in team. Acquisizione di competenze base per la creazione di un'impresa e avviamento al lavoro autonomo.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

osservazione alunni on the job

test finale

griglia dei processi di produzione

### ❖ **CREO LA MIA AZIENDA**

#### **Descrizione:**

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

Formare alunni in grado di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Aumentare del 5% il numero di iscritti a corsi di formazione e/o istruzione superiore

Curare le eccellenze

Innalzamento della qualità della formazione e dell'istruzione

Acquisizione di competenze certificate spendibili (ad es. competenze linguistiche)

Implementazione dei contatti tra le imprese e i post diplomati

Sapersi relazionare e lavorare in team. Acquisizione di competenze base per la creazione di un'impresa e avviamento al lavoro autonomo.

Progettare e realizzare un'idea imprenditoriale, orientarsi circa le varie figure professionali nel mondo della moda, gestire un magazzino, saper individuare strategie di marketing, assumere il ruolo di visual merchandiser e usare la comunicazione aziendale.

## **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

osservazione alunni on the job

test finale

osservazione della relazione con il cliente

## **❖ LA PELLETERIA. IL LABORATORIO ARTIGIANALE: I MATERIALI, I MACCHINARI, LE FASI DI LAVORAZIONE.**

### **Descrizione:**

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

Formare alunni in grado di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Aumentare del 5% il numero di iscritti a corsi di formazione e/o istruzione superiore

Curare le eccellenze

Innalzamento della qualità della formazione e dell'istruzione

Acquisizione di competenze certificate spendibili (ad es. competenze linguistiche)

Implementazione dei contatti tra le imprese e i post diplomati

Sapersi relazionare e lavorare in team. Acquisizione di competenze base per la creazione di un'impresa e avviamento al lavoro autonomo.

Abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi semplici. Saper predisporre un prodotto per la commercializzazione.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

osservazione alunni on the job

test finale

griglia dei processi di produzione

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ PROGETTO CAMBRIDGE**

potenziamento lingua inglese finalizzato alle certificazioni del quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere Il progetto Cambridge prevede un corso di preparazione di livello A2/B1 del CQER delle lingue straniere in vista dell'esame mirato al conseguimento della relativa certificazione. Tale progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni dell'istituto l'opportunità non solo di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, abilità e competenze linguistiche, ma anche di arricchire il proprio CV grazie alla possibilità di conseguire una certificazione riconosciuta dall'Unione Europea sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Inoltre, detto progetto prevede l'unione di lingua straniera e nuove tecnologie digitali. Attraverso queste ultime, infatti, i discenti potranno apprendere e/o approfondire la lingua inglese in modo interattivo e diretto attraverso l'utilizzo di tutte le strumentazioni fornite dall'istituto, quali LIM, connessione Internet e tutti i programmi e i siti ai quali è possibile accedere tramite l'utilizzo di quest'ultima. Questa fusione di lingua straniera e tecnologie digitali scaturisce dall'intento di sviluppare nei discenti destinatari un completo sviluppo sia delle competenze digitali che della comunicazione in lingua inglese, così come richiesto dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dall'Unione Europea.

## ❖ GRUPPO SPORTIVO

Le attività programmate dai docenti sono: • Pallavolo • Calcio a 5 • Tennistavolo  
Attraverso le suddette attività si intende contribuire all'armonico sviluppo psico-fisico degli alunni attraverso : 1) l'autocontrollo, l'osservanza delle regole, il fair play; 2) lo sviluppo di sane abitudini igienico-alimentari; 3) l'esaltazione dello spirito ludico e collaborativo 4) la valorizzazione di sé stessi che prescinda da ogni sentimento di sopraffazione degli altri. La programmazione dei Giochi Sportivi Studenteschi si articolerà in "avviamento alla pratica sportiva". Tutte le attività interne verranno svolte nelle palestre dell'Istituto e presso il campo sportivo delle Fontanelle ed inoltre , durante il corso dell'anno potranno essere utilizzate altre strutture esterne per una piu' ampia e articolata conoscenza delle discipline sportive.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

## ❖ PROGETTO CINEFORUM

Il cinema rientra a pieno titolo in una programmazione didattica interdisciplinare e fornisce un approccio critico e diversificato alla realtà, offrendo stimoli culturali e competenze che vanno ad arricchire la formazione degli studenti. Il cineforum prevede programmi predisposti secondo un filo conduttore che offre l'opportunità di approfondire aspetti della vita sociale e dell'universo giovanile, in un dialogo che dalla sala cinematografica si trasferisce alla classe. In situazione di DDI, si prevede l'organizzazione e la realizzazione di un cineforum "a distanza" d'Istituto.

## ❖ PROGETTO "IL LAVORO INIZIA DALLA SCUOLA"

L'idea del progetto nasce dalla volontà di creare un'interazione tra la formazione erogata dall'Istituto Scolastico ed il mondo del lavoro. Inoltre esso si prefigge di motivare gli alunni e far in modo che essi prendano coscienza delle loro capacità e competenze acquisite nel corso degli anni scolastici, preparandoli in modo adeguato ad affrontare in futuro la fase di ricerca e di selezione del personale o eventuale autoimpiego.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono quelli di aiutare l'allievo ad organizzare il proprio progetto formativo, professionale e lavorativo trovando un punto di convergenza tra



le proprie aspirazioni, le esperienze laboratoriali scolastiche e di alternanza scuola lavoro, l'offerta formativa in generale e la possibilità di sbocco nel mercato del lavoro. Obiettivi: • Orientamento in uscita. • Sperimentare rapporti professionali, relazionali, sociali e organizzativi. • Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali. • Verificare la spendibilità in azienda del sapere acquisito nel periodo scolastico. • Acquisire una forma mentis imprenditoriale. • Sviluppare conoscenze, abilità e competenze utili non solo per un eventuale impegno in ambito imprenditoriale ma anche in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. • Potenziare la motivazione allo studio.

#### ❖ **PROGETTI SCUOLA VIVA**

Progetti mirati a contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso, il disagio scolastico e per la prevenzione e il contenimento dei fenomeni di selezione. Progetti mirati a: orientamento e integrazione socio-culturale; educazione alla legalità e alla relazione; apprendimento della lingua madre; potenziamento delle competenze chiave. L'opportunità di progettare moduli didattico - educativi previsti dal finanziamento "La scuola viva", prevede, in adesione e conformità al PTOF d'Istituto, la prosecuzione di un lavoro già intrapreso per gli alunni a forte disagio sociale residenti nel nostro quartiere, ove dimorano anche extra - comunitari frequentanti.

#### ❖ **PROGETTO PON FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO -**

Il nostro progetto è sorretto da un'idea di alunno considerato non solo come destinatario di contenuti ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti, esploratore, ricercatore. Il progetto tende ad implementare la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola: insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Il nostro progetto è l'occasione per dare alla scuola gli strumenti per essere protagonista nella vita di ogni singolo studente, per dargli l'opportunità di sviluppare il proprio senso di appartenenza non solo all'Istituto ma all'intera comunità, oltre che di vivere e sviluppare attitudini diverse in un ambiente accogliente e piacevole in cui trascorrere una parte importante della propria giornata. L'idea chiave alla base del progetto è spostare l'asse della didattica dalla trasmissione discorsiva dei contenuti alla produzione di conoscenza attraverso il fare e il collaborare. In questa prospettiva la tecnologia assume un ruolo fondamentale perché permette, attraverso l'uso integrato nella prassi didattica quotidiana, di plasmare l'ambiente classe in funzione delle

esigenze. Uno degli obiettivi trasversali del progetto è quello di contrastare, oltre alla dispersione scolastica, anche il fenomeno della povertà educativa intesa come l'impossibilità per un adolescente di avere a disposizione quanto gli serve per apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente le sue capacità, talenti e aspirazioni.

#### ❖ **ERASMUS PLUS**

Il progetto prevede la possibilità di svolgere tirocini professionali in Paesi dell'Unione Europea, mirando alla valorizzazione delle eccellenze.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi consistono nel migliorare le possibilità occupazionali dei partecipanti attraverso il rafforzamento delle competenze professionali, nell'agevolare lo sviluppo individuale e la competitività dei giovani nel mercato del lavoro nazionale ed europeo, e nell'approfondire le competenze linguistiche nella lingua veicolare dello scambio.

#### ❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Il percorso di alternanza scuola/lavoro progettato si pone la finalità di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate 'sul campo'. In particolare con l'alternanza scuola-lavoro ci si propone di: • attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda; • arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro; • valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti per accrescerne la motivazione allo studio, orientarli nelle scelte di studio e di lavoro, promuoverne il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole, fornire valore aggiunto alla formazione della persona; • creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa; • sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa; • correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio; • rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro; • sviluppare le

principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo). Parlare di moda non vuol dire parlare di vestiti. Gli abiti sono solo una parte, quella più accessibile e più di impatto per il grande pubblico. Quella che fa sognare, e che accende il desiderio. Riteniamo che la moda è una galassia complessa, un sistema composto da oggetti, prodotti, immagini e servizi, nel quale si possono intrecciare e confondere le fasi dell'ideazione, della progettazione, del mercato e del consumo. La moda non conosce gerarchie di valori tra l'artigianato e l'industria, pratica il mix tra saperi artigianali e saperi industriali, e il nostro progetto vuole sviluppare la forma mentis di tale mix. Infatti è la libertà di azione che caratterizza la moda, cioè la leggerezza che garantisce insieme precisione e ideazione nei mezzi e negli esiti. Il nostro progetto vuol far intendere come la moda attraversa in maniera verticale i campi più disparati: dalle discipline teoriche alle pratiche della produzione e consumo. La vera natura della moda è la trasversalità, la rende un sistema, un contratto di rete. Nel nostro progetto, proprio su questi principi fondamentali di trasversalità di competenze e di idee sono coinvolti vari attori con esperienze personali, umane e professionali: genitori, l'intera società civile in cui viene proiettato in progetto, i docenti con la loro cultura didattica e, infine, gli attori principali: gli studenti con il loro futuro professionale.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### ❖ PROGETTO PON -FSE - COMPETENZE DI BASE

Il nostro progetto è sorretto da un'idea di alunno considerato non solo come destinatario di contenuti ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti, esploratore, ricercatore. Il progetto tende ad implementare la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Il nostro progetto è l'occasione per dare alla scuola gli strumenti per essere protagonista nella vita di ogni singolo studente, per dargli l'opportunità di sviluppare il proprio senso di appartenenza non solo all'Istituto ma all'intera comunità, oltre che di vivere e sviluppare attitudini diverse in un ambiente accogliente e piacevole in cui trascorrere una parte importante della propria giornata. L'idea chiave alla base del progetto è spostare l'asse della didattica dalla trasmissione discorsiva dei contenuti alla



produzione di conoscenza attraverso il fare e il collaborare. In questa prospettiva la tecnologia assume un ruolo fondamentale perché permette, attraverso l'uso integrato nella prassi didattica quotidiana, di plasmare l'ambiente classe in funzione delle esigenze. Obiettivo principale del progetto è il rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, l'obiettivo trasversale del progetto è quello di contrastare, oltre alla dispersione scolastica, anche il fenomeno della povertà educativa intesa come l'impossibilità per un adolescente di avere a disposizione quanto gli serve per apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente le sue capacità, talenti e aspirazioni.

#### ❖ **PROGETTO PON - FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Il nostro progetto è sorretto da un'idea di alunno considerato non solo come destinatario di contenuti ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti, esploratore, ricercatore. Il progetto tende ad implementare la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Il nostro progetto è l'occasione per dare alla scuola gli strumenti per essere protagonista nella vita di ogni singolo studente, per dargli l'opportunità di sviluppare il proprio senso di appartenenza non solo all'Istituto ma all'intera comunità, oltre che di vivere e sviluppare attitudini diverse in un ambiente accogliente e piacevole in cui trascorrere una parte importante della propria giornata. L'idea chiave alla base del progetto è l'arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e di comprendere; l'acquisizione di nuovi strumenti per un pieno esercizio della propria cittadinanza, la comprensione critica e la migliore integrazione del senso umano delle tecnologie, lo sviluppo di capacità e competenze ritenute indispensabili alla crescita economica e alla competitività, l'aiuto nell'apprendimento di tutte le discipline, promuovendo trasversalmente la capacità di pensiero e di risoluzione di problemi, come anche di rinforzo e motivazione, lo stimolo alla creatività grazie all'offerta di nuove forme di espressione e, infine, una prima introduzione ai fondamenti dell'informatica, che si basa su un insieme ben definito di concetti ed approcci ormai stabilizzati, quali, ad esempio, gli algoritmi, le strutture di dati, la programmazione. Obiettivo è, tra gli altri, fornire a giovani cittadine e cittadini digitali gli strumenti per prevenire, attraverso strategie comportamentali consapevoli, situazioni di disagio online, ed evitare meccanismi di bullismo, forme di incitamento all'odio, strumentalizzazione delle informazioni. A queste dimensioni si aggiunge quella creativa, facendo leva sulle

potenzialità della Rete e delle tecnologie digitali. Non è infatti solo una questione di rischi: linguaggi, dinamiche di rete, viralità ipertestualità e transmedialità, tra le tante, sono caratteristiche dei media digitali di cui impadronirsi e allo stesso tempo da affrontare con spirito critico.

#### ❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ - SEE THE FUTURE TOGETHER**

Mettersi in proprio resta per molti giovani l'unica strada possibile da percorrere per tentare l'ingresso nel mondo del lavoro. E questo anche a prescindere dal titolo di studio o dalle precedenti esperienze lavorative. Ma per partire con una nuova impresa –start up- bisogna avere innanzitutto una idea innovativa, ma bisogna anche poterla presentare come una idea d'impresa e che possa tradursi in concreta capacità di produrre valore e quindi crescita. La creazione di una nuova impresa si basa quindi su una idea che prende forma e diventa un nuovo soggetto con una sua autonomia e quindi diventa idea propria. E proprio al pensiero di avviare una attività di impresa e' finalizzato il progetto SEE THE FUTURE TOGETHER che con linguaggio aziendalistico si comprenderanno tutte le informazioni pratiche e immediatamente utilizzabili per comprendere le opportunità e la disciplina di qualunque sia il settore merceologico preso in considerazione per la creazione d'impresa, in particolar modo , si approfondiranno le tematiche aziendali di una impresa di moda lifestyle. La costruzione di una impresa di moda rappresenta una attività a elevata complessità strategica e gestionale, difficilmente codificabile attraverso codici di comportamento. La nascita di una impresa di moda poggia su un concept dream forte e coerente, che permette di dare vita a uno o più prodotti dell'impresa.

#### ❖ **PROGETTO PON - FSE - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

Le grandi sfide della società contemporanea richiedono che gli individui possiedano una coscienza globale. In altri termini, che una nuova generazione di cittadini e cittadine venga formata con conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo. Per Educazione alla cittadinanza globale si intende l'insieme di attività di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione che affrontano diversi temi quali la pace e democrazia la tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale e che sono volte a rafforzare nei bambini/e, nei ragazzi/e e negli adulti la dimensione globale della loro cittadinanza. Il progetto proposto dall'Istituto Isabella d'Este Caracciolo di Napoli è

animato dall'intento di diffondere tra gli studenti e sul territorio le seguenti competenze: sapersi relazionarsi, decentrarsi ed essere in grado di de-colonizzare il proprio modo di pensare, essere in grado di "muoversi" dal locale all'universale sviluppando una dimensione olistica. Il cittadino del mondo sa cogliere l'interdipendenza e pensa in modo critico, sa immaginare e progettare ed agire in modo responsabile per il bene comune. Le azioni che esso prevede, si articolano in vari moduli che avranno come obiettivo: l'educazione alla diversità, al multiculturalismo inteso non come il giustapporsi di diverse culture, ma come un percorso di vivere comune, in cui trovino riconoscimento tutte le diversità siano esse di tipo religioso, sociale, economico, politico, culturale, di genere e orientamento sessuale in un quadro comune di diritto. Questo percorso è necessario per comprendere e combattere tutte le forme di radicalizzazione e radicalismo.

#### ❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA - CITTADINO D'EUROPA**

Con il progetto si proporrà un percorso volto allo sviluppo di contenuti, alla riflessione ed al dibattito sulla rilevanza e le implicazioni dell'Unione europea sulla vita quotidiana e su cosa significhi essere cittadino europeo, anche tenendo conto del carattere multilingue dell'Unione. Nel progetto vi sono due elementi principali caratterizzanti: l'approfondimento del concetto e della prassi della cittadinanza europea e l'educazione alla cittadinanza europea, sia in teoria, sia in pratica. Al contempo, gli elementi del progetto svilupperanno un diretto collegamento con la percezione che i giovani hanno del loro status di cittadini europei: ciò avverrà mediante il loro coinvolgimento in una ricerca-azione che ha la finalità di rappresentare un punto di partenza sul quale stimolare la riflessione dei giovani sui temi della partecipazione attiva sul modello del Dialogo Strutturato Europeo, una metodologia volta a condurre una riflessione comune permanente sulle priorità e l'attuazione della collaborazione europea nel campo delle politiche giovanili e sul seguito che ne viene dato.

#### ❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA - PARLIAMO CON IL MONDO**

In un presente soggetto a forti e rapidi cambiamenti, strettamente connessi ad un processo di globalizzazione, dove la comunicazione in generale e la lingua inglese in particolare vanno assumendo un ruolo e una funzione preponderante negli ambiti

specifici della conoscenza delle attività produttive, della scienza e delle tecnologie, si evince, da un'analisi dei bisogni degli alunni, l'esigenza di una maggiore e più qualificata autonomia espressiva, comunicativa e relazionale. Obiettivo del corso sarà quello di rafforzare le abilità legate alla comprensione e alla produzione linguistica, sia nella forma orale che scritta. Al tempo stesso il ciclo delle attività programmate mirerà ad un ampliamento del lessico, al potenziamento delle capacità comunicative degli allievi, all'assimilazione degli elementi grammaticali di base e delle funzioni linguistiche fondamentali. I contenuti di tale percorso formativo vanno ricercati nelle conoscenze, abilità e competenze richieste dal livello B1 d'Inglese del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare, gli obiettivi di un B1 della scala globale del QCER prevedono che l'alunno sia in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cavi in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sappia produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Sia in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

❖ **PROGETTO PON - FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA - "PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE E PENSARE NELLA TUA NUOVA LINGUA"**

L'I.S.I.S. 'Isabella d'Este Caracciolo è molto interessato ed aperto a qualsivoglia relazione istituzionale con gli altri paesi dell'UE per accrescere il livello delle competenze degli allievi e del personale docente, contribuendo nel contempo a valorizzare, con i colleghi europei, percorsi culturali e organizzativo - gestionali emergenti dalla nuova realtà socio-economica che coinvolge l'UE. Il progetto 'Parlare, leggere, scrivere e pensare nella tua nuova lingua' è un'ulteriore sfida per innalzare la qualità dell'Istituto attraverso la partecipazione a varie azioni di formazione, partenariati, visite studio, i suggerimenti e le innovazioni che si acquisiranno durante il viaggio mediante il corso che amplieranno l'offerta formativa. La necessità di acquisire una visione europea della storia, dell'arte e della cultura saranno riproposti nell'impostazione della programmazione e pianificazione gestionale-didattica dei curricula con un'apertura al dialogo interculturale. Il laboratorio linguistico e le metodologie didattiche utilizzate per l'apprendimento attraverso gli strumenti multimediali, grazie al cablaggio della scuola, sono a disposizione degli allievi presenti nelle altre scuole del quartiere e degli adulti attraverso specifici progetti. Nuove conoscenze, scambi di informazioni e di materiali didattici anche di seguito attraverso



le nuove tecnologie, saranno l'occasione di instaurare relazioni tra le varie istituzioni scolastiche disseminate sul territorio europeo e la possibilità di operare insieme per progetti di partenariato e anche scambi culturali.

#### ❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO - EDUCARE ALLA BELLEZZA**

Il nostro progetto è sorretto da un'idea di alunno considerato non solo come destinatario di contenuti ma come protagonista, portatore e costruttore di diritti, esploratore, ricercatore. Il progetto tende ad implementare la relazione e la collaborazione. La chiave dell'educazione sta in una parola: insieme. Ci si educa insieme, adulti e ragazzi, insieme si diventa corresponsabili. Conoscere le proprie radici storiche e culturali ha un alto valore formativo, significa trovare una propria specifica identità, senso di appartenenza, socialità. Lo scopo è di destare negli allievi la curiosità, il desiderio di conoscenza delle proprie origini culturali, fornendogli, tuttavia, un punto di vista il più possibile ampio ed approfondito; riconoscere se stessi nella dignità di un passato antico e riconoscere l'altro da sé, come suo simile in un destino comune, quello umano. Ripercorrendo le principali vicende storiche, che hanno segnato il territorio sin dalle antiche civiltà, gli alunni individueranno siti, luoghi che saranno fonte d'ispirazione per la realizzazione del nostro percorso progettuale. Mediante la rete, effettueranno una puntuale ricerca di informazioni e di immagini inerenti. Questo materiale sarà successivamente utilizzato per elaborare quesiti pertinenti, da porre ad esperti o operatori culturali, che gli alunni incontreranno sui luoghi d'interesse spesso deturpati da interventi edilizi abusivi e operazioni speculative illegali. Il percorso didattico prevede la formazione degli studenti che dovranno progettare abiti, borse e accessori di moda da proporre in un evento che veicolerà il "made in Naples", utilizzando i segni caratterizzanti delle strutture architettoniche del centro storico di Napoli, che saranno elaborati in messaggi visivi dagli studenti dell'Isis Istituto Isabella Caracciolo di Napoli. L'uso dei segni proposti permetterà di conservare nella memoria l'identità storica della nostra città.

#### ❖ **PROGETTO PON FESR - LABORATORI INNOVATIVI - LAB. FAB 4.0**

Il nostro Istituto rappresenta il ponte di collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Collabora in modo efficace con enti e aziende del territorio in modo da integrare la propria offerta formativa con le reali richieste del mercato lavorativo. La partecipazione al presente avviso, in linea con la mission dell'istituto, mira a

mettere al centro i fabbisogni formativi degli studenti attraverso il potenziamento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro. I 5 laboratori professionalizzanti, identificati dal progetto "LAB.FAB. 4.0" – LAB. DI SALA E DI VENDITA; LAB. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA; ENOGASTRONOMIA; PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI; CALZATURE E MODA - offriranno agli studenti l'opportunità di crescere professionalmente e sperimentare attività pratiche in tutte le aree funzionali al conseguimento delle competenze dei singoli profili in uscita. L'innovazione attraverso l'uso delle tecnologie si rivelerà un prezioso supporto per la promozione di una didattica equa, inclusiva e innovativa, favorendo la riduzione della dispersione scolastica, nonché l'occupabilità dei giovani.

#### ❖ **REPUBBLICA@SCUOLA**

Progetto in collaborazione con il quotidiano La Repubblica per la creazione di un giornale d'Istituto online, mediante piattaforma su cui vengono pubblicati contenuti prodotti dagli studenti.

#### ❖ **PROGETTO CANON "YOUNG PEOPLE PROGRAMME" 2019**

Progetto che nasce con la collaborazione tra l'Associazione Culturale Neapolis. Art, Canon e il nostro Istituto, la nostra sfida sarà dare forma ad un progetto sociale sul territorio attraverso un lab di fotogiornalismo che avrà accesso ai media e all'industria creativa. Come? Muniti di una macchina fotografica Canon, andremo a catturare immagini che raccontano la nostra storia sotto la guida di fotoreporter Canon Ambassadors che ci introdurranno al fotogiornalismo e la fotografia di stampa e ci guideranno in un viaggio eccezionale attraverso la fotografia per scoprire come comunicare la realtà attraverso un racconto fatto di immagini (fotoreportage). Il risultato di questo percorso sarà raccolto in una selezione di immagini e video che diventeranno mostre itineranti (al Photolux Festival). L'obiettivo è quello di offrire un'educazione di qualità e un'opportunità professionale agli studenti con l'auspicio che qualcuno di loro possa intraprendere una carriera di fotogiornalista.

#### ❖ **PROGETTO P.I.T.E.R.**

Percorsi personalizzati di inclusione/educazione alla legalità rivolto a soggetti a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenire la fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo attraverso percorsi laboratoriali e personalizzati con la cooperazione di stakeholder.

#### DESTINATARI

Altro

#### ❖ PROGETTO PON "UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE"

Programmazione nazionale "Interventi di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa". Progetto "Uguaglianza formale e sostanziale 4.0". Attività formativa rivolta a docenti ed allievi sulla digitalizzazione, acquisto di dispositivi digitali.

#### DESTINATARI

Altro

#### ❖ PROGETTO MADE IN CLOISTER

Il progetto Made in Cloister, con la partecipazione degli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera dell'Istituto, ha lo scopo di implementare le competenze nei settori di indirizzo offrendo accoglienza attorno a un pasto nutriente a individui e famiglie della comunità locale in situazioni di vulnerabilità sociale e isolamento.

#### ❖ PROGETTO WI WI

Progetto finalizzato all'inclusione e al recupero delle situazioni di disagio giovanile. Coinvolge sia gli studenti dell'Istituto sia i giovani residenti nel quartier di riferimento.

#### ❖ PROGETTO "GENERARE FUTURO"

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il lavoro quale perno di cittadinanza e sviluppo integrale della persona e della comunità, fornendo ai giovani gli strumenti fondamentali per facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'istituto presenta, tramite la figura dell'animatore digitale, il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**PIANO DI INTERVENTI aa. ss.  
2019/2022****FORMAZIONE INTERNA****ACCOMPAGNAMENTO**

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
- Somministrazione di un questionario on-line sul sito della scuola per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola .
- Formazione base ai docenti all'uso della LIM.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Creazione di uno sportello di assistenza
- Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto ( anche per i docenti della scuola dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica inclusiva.

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica ( in particolare con il linguaggio Scratch).

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'  
SCOLASTICA**

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito
- Implementazione degli spazi web

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

- Creazione di un gruppo di lavoro.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:
  - o Progettazioni
  - o Relazioni

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

## o Monitoraggi

- Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su G - suite education ( Google Classroom, Drive e didattica collaborativa).
- Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.
- Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

- Ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua eventuale implementazione.
- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi d'Istituto.
- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori)

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
- Creazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e utilizzo di alcune classi della piattaforma Google Classroom di G-Suite education e dell'utilizzo di Drive
- Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Accesso ad Internet wireless/LAN per



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tutto il personale della scuola.

- Aggiornamento di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).
- Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale.
- Laboratori sul pensiero computazionale.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

In quanto parte di un progetto triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o essere aggiornato a seconda delle esigenze e dei cambiamenti dell'istituzione scolastica.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.S."D'ESTE-CARACCILOLO" - NARC118016

IS D'ESTE - CARACCILOLO SERALE - NARC11850E

I.T.I. " I. D'ESTE " - NATF11801Q

IST. TURISTICO " CARACCILOLO" - NATN11801B

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identita' personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze.

La valutazione e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi ed e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il docente esprime la propria proposta di voto negli scrutini intermedi e finali sulla base dei seguenti criteri:

- -Livello di competenze acquisite espresso in termini docimologici secondo la tabella di corrispondenza fra giudizi e criteri di valutazione presentata di seguito
- -Maturazione e preparazione conseguita in relazione alla situazione di partenza
- -Partecipazione, interesse ed impegno dimostrati verso le attività proposte, sia curricolari che integrative
- -Partecipazione ai PON con conseguimento della certificazione finale
- -Valutazioni effettuate da docenti della stessa disciplina di classi parallele su prove concordate in sede dipartimentale.

**ALLEGATI:** GRIGLIA Valutazione profitto + griglia valutazione UDA  
dicembre 2020.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilita' e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne

costituiscono i riferimenti essenziali (cfr. art. 1, D. Lgs. 62/2017).

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (cfr. art. 7 del D.P.R. 122/2009).

**ALLEGATI:** GRIGLIA Valutazione Comportamento PTOF dicembre 2020  
.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di un numero di insufficienze gravi superiore a due. Per i restanti aspetti si rimanda alla specifica normativa in vigore.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

##### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI**

(le indicazioni sottostanti hanno esclusivamente finalità orientative e indicative.

Per la disciplina completa dell'Esame di Stato del II ciclo si rimanda al D. Lgs. 62/2017 e successive modificazioni).

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni:

- -frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- -partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- -svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- -votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il

consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI ESTERNI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualita' di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

- -compiano il diciannovesimo anno di eta' entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- -siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'eta';
- -siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- -abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe e' subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneita' alla classe successiva, nonche' su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneita' o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneita' all'ultima classe. L'esame preliminare e' sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, collegata alla commissione alla quale il candidato e' stato assegnato; il candidato e'

ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico viene attribuito come da tabella ministeriale allegata e secondo i seguenti criteri di Istituto:

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO**

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe valuterà sulla base dei seguenti criteri, verbalizzando le motivazioni per ogni singolo alunno.

L'alunno consegue il massimo della fascia:

SE LA MEDIA HA UNA FRAZIONE DECIMALE UGUALE O MAGGIORE DI 0,5.

SE LA MEDIA HA UNA FRAZIONE DECIMALE MINORE DI 0,5 MA È IN POSSESSO DI ALMENO UNO DEI REQUISITI SOTTO INDICATI.

REQUISITI:

1) FREQUENZA ASSIDUA (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno scolastico)

2) INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE A ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE ORGANIZZATE DALLA SCUOLA

3) PARTECIPAZIONE ASSIDUA E PROFICUA AI PERCORSI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PREVISTI DAL PTOF, INCLUSI I PCTO E I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI.

NON si procede all'incremento in presenza di una delle seguenti condizioni:

1) promozione nello scrutinio di giugno, basata sulla sufficienza derivante da voto di consiglio per carenze lievi

2) promozione differita per sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno.

**ALLEGATI:** tabella attribuzione credito scolastico.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

### **Punti di forza**

La scuola si propone di predisporre attività finalizzate all'inclusione di tutti gli studenti, attuando un clima educativo fortemente inclusivo generato dall'attenzione all'unicità della persona integralmente intesa. Ciò avviene attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e la realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. Sono attivi un GLI e una funzione strumentale che predispongono interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. A tal fine la scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali oppure che evidenziano particolari situazioni di svantaggio.

### **Punti di debolezza**

La continuità didattica-educativa risulta garantita considerato l'adeguato numero di insegnanti di sostegno, anche se spesso alcuni di essi sono docenti a tempo determinato.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

L'Istituto progetta numerosi interventi per contrastare le difficoltà di apprendimento degli studenti. Inoltre sono regolarmente adottate strategie metodologiche quali il tutoraggio tra pari e forme di cooperative learning. Gli interventi attuati sono sistematicamente monitorati. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, la scuola realizza attività integrative e progetti PON con ricaduta positiva anche negli esiti curricolari.

### **Punti di debolezza**

L'Istituto, potendo disporre di maggiori risorse, è propenso ad organizzare adeguati interventi di recupero per l'integrazione e l'inclusione di allievi di altra nazionalità.



**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per la definizione e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati si procederà alla raccolta ed all'analisi di quegli elementi che interagendo tra loro possono efficacemente supportare ed accompagnare il processo di integrazione e di inclusione.

1. Conoscenza dell'alunno: • fascicolo personale dell'alunno contenente la documentazione così come specificato ai sensi del D. Lgs. 66/2017. • contatti e continuità verticale con la scuola media di provenienza (per gli alunni delle classi prime), • osservazioni iniziali e dinamiche relazionali • osservazione delle abilità trasversali • incontri con operatori e famiglia 2. Conoscenza del contesto scolastico: • progettualità inclusiva • organizzazione, • risorse umane e loro professionalità, • materiali e tecnologie . • Conoscenza del contesto territoriale: • interventi e progetti extrascolastici, • operatori di riferimento e loro ruolo • partecipazione a progetti di Rete • Rapporti con i CTI e GIT

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Consiglio di classe - Specialisti ASL - Famiglia - GLI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La partnership educativa della famiglia può risultare se non decisiva, senz'altro efficace ai fini dei PEI e del progetto inclusivo in generale. Tale partecipazione si delinea nelle seguenti dinamiche: - Accoglienza - Scambio di informazioni sull'allievo - Scambio di informazioni sulle modalità di apprendimento dell'alunno (tempi, impegno didattico in situazione e a domicilio, particolari necessità che possono sopravvenire) - Esplicazione delle modalità valutative - Documentazione/informazione

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli allievi diversamente abili viene eseguita sulla base del percorso educativo individualizzato indicando per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti. La valutazione va considerata come valutazione di un processo e non solo delle performances. L'oggetto della valutazione è tutto il processo di apprendimento, si considera quindi, non solo il profitto, ma anche il

comportamento, la partecipazione e l'impegno, i progressi materiali rispetto ai livelli di partenza. Per ottimizzare il processo valutativo è necessario: • Definire chiaramente che cosa si sta valutando • Porre attenzione alle competenze • Valutare l'apprendimento per ciò che ha imparato

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola prevede attività di orientamento in uscita attraverso iniziative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali L'Istituto si attiva per facilitare la partecipazione degli allievi BES, in particolar modo degli allievi disabili, alle attività di alternanza scuola lavoro, così come previsto dalla normativa

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Si allegano i seguenti documenti dell'Istituto "Isabella d'Este-Caracciolo" relativi alla Didattica Digitale Integrata –D.D.I.:

- Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata DDI a.s. 2020-2021
- Integrazioni al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata DDI a.s. 2020-2021
- Regolamento Didattica Digitale Integrata

Integrazioni al Regolamento Didattica Digitale Integrata

**ALLEGATI:**

Piano scolastico e Regolamento DDI 2020 2021.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Area coordinamento percorsi istruzione e formazione. Coordinamento con : rapporti con la regione, IFTS , ITS, Esami di stato Aggiornamento e modifiche RAV, PdM, PTOF. Partecipazione agli incontri istituzionali. Proposta e coordinamento percorsi relativi all'educazione alla legalità. Raccordo con le funzioni strumentali per l'implementazione delle competenze, collaborazione col DS alla proposta di organico. Raccordo e sintesi sui processi di implementazione dei percorsi. Reperimento fonti normative sulle problematiche inerenti il funzionamento didattico Area legale preparazione e verbalizzazione lavori org. Coll., coordin. Procedure elettorali, rilevazione problematiche relative alle funzioni di RLS e raccordo con il RSPP	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore 1. gestione ordinaria attività didattica 2. supporto responsabili di sede, monitoraggio dispersione scolastica, proposta ed organizzazione visite guidate 3.	5



	<p>gestione ordinaria attività didattica (sede centrale) , iter infortuni, aggiornamento e modifiche RAV, PdM, PTOF, report video/foto, presenza e supporto logistico agli eventi 4. comunicazioni USR , UAT, presenza e supporto logistico agli eventi, collaborazione stesura graduatorie d'Istituto, collaborazione convocazioni per eventuali supplenze. responsabile del monitoraggio e dell'attivazione dei processi relativi all'efficienza ed al buon funzionamento nei diversi plessi 5. rivisitazione RAV e Piano di miglioramento, raccordo con le altre f.strumentali per l'implementazione delle competenze, cura delle eccellenze</p>	
Funzione strumentale	<p>area 1 coordinamento nell'attuazione delle priorità formative e progettuali del PTOF area 2 progettualità d'Istituto. Implementazione dei processi tesi al raggiungimento degli ob. prefissati dal PNSD comunicazione interna ed esterna area 3 supporto ai docenti nella progettazione di interventi specifici per l'inclusione scolastica. Assistenza, progettazione e formazione docenti area 4 Percorsi di alternanza scuola lavoro, monitoraggio e ricerca sulle competenze di mercato delle aziende per avviare percorsi curriculari, extracurriculari e stage. reperimento aziende</p>	6
Capodipartimento	<p>collaborazione alla stesura del Ptof/ RAV proposte di percorsi curriculari ed extracurriculari coordinamento delle attività unificate per ambito disciplinare</p>	4



Responsabile di plesso	sostituzione docenti assenti, controllo ritardi alunni. presenza attività funzionali segnalazione malfunzionamento edificio controllo del rispetto regolamento istituto	2
Responsabile di laboratorio	controllo stato delle attrezzature proposte di acquisto attrezzature e materiale di consumo	2
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;</li><li>• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</li><li>• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;</li><li>• Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</li><li>• Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;</li><li>• Socializzare le attività agli Organi Collegiali;</li><li>• Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da</li></ul>	1





	<p>proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.</p>	
commissione comunicazione	curare la comunicazione in tutte le fasi	3
commissione orientamento	raccordo con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado cura dell'orientamento in itinere orientamento in uscita e relazione con Università, Enti e Aziende	3
coordinatore corso serale	predisposizione orario delle lezioni e delle eventuali sostituzioni, collaborazione per la gestione dei fascicoli degli alunni, ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.	1
GLI	<p>Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica</p> <p>Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento</p>	21



	organizzato in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la  
dematerializzazione dell'attività  
amministrativa:

Registro online  
Modulistica da sito scolastico  
news tramite telegram

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>

**❖ RETE TAM**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

rete nazionale di Istituti tecnici e professionali nell'ambito del settore tessile, abbigliamento e moda che sigla un protocollo d'intesa tra Sistema Moda Italia e Miur per colmare il gap e favorire l'occupazione giovanile (adesione da sottoscrivere presso la sede del MIUR il 24/01/2019).

Potrebbe interessarti: <http://www.veronasera.it/attualita/moda-firma-protocollo-bussetti-ministro-miur-lavoro-occupazione-giovani-job-orienta-30-novembre-2018-.html>

Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/veronasera>

**❖ RETE SCUOLE PER LA SANITA'**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Sinergia di scuole finalizzata all'attuazione di progetti di inclusione, contrasto alla dispersione ed educazione alla legalità.

❖ **ISABELLA D'ESTE CARACCILOLO - FONDAZIONE DI COMUNITÀ SAN GENNARO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetti di carattere educativo e culturale per lo sviluppo socio-culturale ed economico del Rione Sanità</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ISABELLA D'ESTE CARACCILOLO - COOPERATIVA SOCIALE LA PARANZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetti di carattere educativo e culturale per lo sviluppo socio-culturale ed economico del Rione Sanità</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ISABELLA D'ESTE CARACCILOLO - ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto per la realizzazione del Servizio Laboratorio di Educativa territoriale</li></ul>
---------------------------------	--



❖ **ISABELLA D'ESTE CARACCILO - ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ISABELLA D'ESTE CARACCILO - ASSOCIAZIONE CULTURALE IMPRENDITORI DI SOGNI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• opportunità formative, ridurre il disagio e l'insuccesso scolastico</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **FORMIAMOCI PER FORMARE ALUNNI SEMPRE PIÙ COMPETENTI**

Il comma 124 definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale" in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa", nella consapevolezza che il piano di formazione può essere integrato e corretto in itinere, si procede rimanendo ancorati principalmente alle risultanze del RAV. Pertanto per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane si intende attivare corsi di aggiornamento, sempre in un clima di scelte condivise, che consentiranno ad ogni docente di operare con competenza e rispondere alle esigenze di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti su tematiche "comuni", sono: "Inclusione" "Curricolo, progettazione e valutazione" "Orientamento" Tali tematiche saranno



svolte o all'interno dell'Istituto o avvalendosi dei progetti proposti dalla rete di scuole dell'ambito 14 di Napoli

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---

#### ❖ CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME ARGO E G-SUITE FOR EDUCATION

Piano di formazione rivolto a tutto il personale scolastico, per la durata di 30 ore complessive ripartite tra D.S. e staff di dirigenza, personale docente, personale ATA, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo delle suddette piattaforme digitali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	personale scolastico
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione a distanza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ LE NUOVE METODOLOGIE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il percorso formativo prevede la realizzazione di 25 ore complessive di attività e si propone di offrire indicazioni ed esemplificazioni sulle metodologie, le strategie e le tecniche didattiche più efficaci nella didattica da remoto, attivando azioni di riflessione, sperimentazione e confronto/valutazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione a distanza</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMIAMOCI PER UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	personale tutto

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME ARGO E G-SUITE FOR EDUCATION

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento





Il piano di Istituto relativo alla formazione del personale ATA ( settore amministrativo ) prevede la realizzazione di attività formative per l'acquisizione di un nuovo modello organizzativo ai sensi del DPCM 13/11/2013 finalizzate al compimento della completa digitalizzazione dei procedimenti e degli atti amministrativi. Sono previsti:

- Percorsi di formazione per migliorare le capacità relazionali ed inclusive.
- Aggiornamento in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro
- Gestione degli alunni diversamente abili

Per i tecnici di laboratorio sono previsti:

- Aggiornamento in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro
- Gestione e manutenzione di reti LAN e Wireless